



LA RIVOLUZIONE DELLE PULIZIE

Scopri gli ingredienti magici
per pulire in modo ecologico,
sano e veloce la tua casa



Risparmia tempo con l'autoproduzione di detersivi
e con i nostri trucchetti per farti in casa ben 8 pozioni magici per pulire



Indice

4

Perché con le eco pulizie fai del bene al pianeta, a te stesso e risparmi un sacco di soldi

7

Gli ingredienti che ti servono per le tue pulizie naturali

- 7 Acido Citrico
- 11 Percarbonato
- 14 Bicarbonato
- 16 Carbonato di Sodio
- 18 Sale
- 20 Sapone Vegetale

21

Ricette di Autoproduzione

- 21 Additivo sgrassante e igienizzante
- 22 Tabs sgrassanti per lavastoviglie
- 23 Detersivo in polvere per lavatrice
- 24 Soluzione a base di Acido Citrico
- 25 Sodio Citrato
- 26 Spruzzino “via la macchia!”

Perché con le eco pulizie fai del bene al pianeta, a te stesso e risparmi un sacco di soldi

Ciao, mi chiamo Fabrizio Zanetti.

Sono Veneto, sono un papà e un marito e ho 43 anni.

Già a 8 anni ero un bimbo strano... Tutti volevano fare l'astronauta o il pompiere o il pilota...

Io volevo vendere detersivi!

Strano vero? Ma c'è un motivo...

Vedi, vendere detersivi è una tradizione che la mia famiglia porta avanti da 3 generazioni...

Mio nonno Angelo vendeva pezze, scope e detersivi col camioncino.

E mio Padre girava il Nord Italia col camion vendendo detersivi di marche note.

Di questo lavoro mi piaceva tanto l'idea di stare a contatto con la gente tutto il giorno.

Crescendo ho fatto gli studi di ragioniere, senza gioia... non mi sono mai piaciuti (a me piaceva tanto scrivere – ma questo è un discorso per un'altra volta...).

Ah! Ed ero una promessa del calcio (forse), ho giocato persino in serie B... ma mi son stancato anche di quello.

Ho deciso allora di riprendere il mio sogno di bambino e di continuare la tradizione di famiglia: "andare a vendere detersivi".

Sì, vendevo i vecchi detersivi petrolchimici.

Poi, nella primavera del 2009 qualcosa è cambiato: è nato mio figlio Angelo.

Sapevo che diventare padre ti sconvolge la vita, ma non pensavo che la mia sarebbe cambiata così tanto.

Un giorno mentre giocavo con Angelo mi sono accorto che anche lui, come me, aveva delle macchioline rosse su ginocchia, gomiti e ascelle (i puntini apparivano molto simili a quelli nella foto).



Era un po' strano che entrambi avessimo le stesse macchie. Le avevo sempre tenute a bada con creme e pomate e fintanto si trattava di me, ok.

Ma quando ho visto quelle macchie sulla pelle del mio bimbo di un anno qualcosa dentro di me è scattato.

Così ho iniziato a girare per medici e dermatologi per capire cosa fosse...

Nello stesso periodo ho scoperto che anche mio padre soffriva dello stesso problema e anche lui giù di pomate.

Finché un dermatologo un giorno mi ha detto: **"Il vostro problema di pelle ha molto a che fare con quello che usate per lavarvi e per LAVARE i vestiti che portate"**.

Ed è proprio lì che si è aperto un nuovo capitolo della mia vita.

Ho iniziato a documentarmi e a studiare e ho scoperto che poteva essere tutto legato all'alimentazione e lo stile di vita.

Ho iniziato a pormi domande come: cosa ho in casa? Cosa uso per la doccia? Cosa per pulire? Cosa mangio?

Ho cominciato a ridurre alcuni tipi di cibo come le proteine animali, a usare bagnoschiuma bio, la situazione era migliorata un pochino ma non bastava

Sembravo non uscirne più.

Poi un giorno mentre stavo mettendo via alcuni vestitini di Angelo ho capito il vero problema che stava facendo male a me e a mio figlio: i vecchi detersivi chimici di sintesi che vendevo io stesso.

Una volta scoperte tutte queste cose ho deciso di iniziare a pulire con detersivi alternativi bio e il problema è sparito del tutto.... **BINGO!**



Perché questo ebook

Prima di decidere di creare Verdevero, oltre ad acquistare detersivi bio allora in commercio, alcuni me li autoproducevo.

Tanti sbagli, ricette prese sui blog che non funzionavano, altre che invece andavano alla grande.

E poi ho conosciuto mia moglie: lei insegnava a fare detersivi con gli ingredienti che io, nel frattempo, avevo iniziato a vendere. Percarbonato, Acido Citrico, carbonato di sodio, sale...

Lei aveva iniziato con l'Autoproduzione perché, rimasta senza lavoro dalla sera alla mattina letteralmente, aveva bisogno di risparmiare qualche soldino.

È da queste nostre esperienze personali che sono tratte le informazioni e le ricette che trovi in questo manuale.

Fanne buon uso e la tua vita cambierà per sempre.

Potrai pulire casa e lavare i tuoi capi e i vestiti della tua famiglia con prodotti ecologici e rispettosi dell'ambiente e delle persone a te care.

E risparmierai anche un bel po' di soldi: eh sì, autoprodurre è conveniente, lo scoprirai una volta iniziato a fare le tue prime pozioni in casa.

È ora di iniziare: buona lettura e buona pratica.



PS: per aiutarti a muovere i primi passi nel mondo delle pulizie eco-bio ti consiglio di unirti al gruppo **Facebook**: **“Come pulire qualsiasi cosa senza chimica con Fabrizio Zanetti”** che ti mette in diretto contatto con me e ti permette di farmi qualsiasi domanda sulle pulizie, dal bucato alla cura della casa.



E puoi anche seguire i consigli di Giulia sul suo profilo **Instagram**, dove parla di Autoproduzione di detersivi, ma anche di tanti altri trucchetti eco che utilizziamo in casa nostra.

La trovi così: **giulia_verde_vera**

Buona Autoproduzione!

Gli ingredienti che ti servono per le tue pulizie naturali

L'Acido Citrico



L'**Acido Citrico** è una polvere cristallina contenuta negli agrumi e in moltissimi altri frutti, e viene ricavato con un processo biotecnologico che parte dalla fermentazione di muffe e zuccheri ottenuti da scarti alimentari.

L'**Acido Citrico** è un ingrediente meraviglioso, estremamente biodegradabile, dai molteplici utilizzi. Se ne fa grande uso nell'ambito alimentare come correttore di acidità; ma da qualche anno ne è noto anche il suo potere anticalcare, motivo per cui sta spopolando nel settore della detergenza sostenibile.

L'**Acido Citrico** è sostenibile per diversi motivi:

- 1 con poche quantità di **Acido Citrico** è possibile sostituire almeno 3-4 prodotti per l'igiene e la pulizia, andando ad abbattere la produzione e conseguente distribuzione di prodotti inquinanti;
- 2 è al 100% biodegradabile;
- 3 la sua produzione è sostenibile perché utilizza, appunto, scarti alimentari;
- 4 è più sostenibile anche dell'aceto come sostanza comparativa, questo secondo i criteri della certificazione Ecolabel, è 53 volte meno impattante.

Tornando al nostro tema delle pulizie, con l'**Acido Citrico** puoi veramente farci tantissime cose e sostituire almeno 3-4 prodotti.

Principalmente la sua azione è quella di sequestrare il calcare, motivo che lo rende adattissimo come pulitore anticalcare di quasi tutte le superfici, ma anche come sequestrante in lavatrice.

Vediamo nel dettaglio come puoi utilizzarlo.

Le tue pulizie naturali con l'Acido Citrico

La prima cosa da fare per utilizzare l'**Acido Citrico** nelle pulizie di casa, è autoprodurre la soluzione al 15%.

Con questa soluzione ci potrai fare tutto, ma vediamo nel dettaglio come prepararla.

Preparazione della soluzione al 15% di Acido Citrico

Versa 150 grammi di **Acido Citrico** in un flacone che non sia riconoscibile come bevanda: puoi utilizzare il **Flacone per Autoproduzione di Verdevero**.

Aggiungi direttamente nel flacone 1 litro di acqua demineralizzata e agita fino a che l'**Acido Citrico** non sarà completamente sciolto. Agita bene il flacone per permettere alla polvere di sciogliersi bene.

Conserva questa soluzione in un luogo asciutto e possibilmente non alla luce diretta.



E se non ho l'acqua demineralizzata?

Nessun problema: puoi utilizzare l'acqua del rubinetto, aumentando però la dose dell'**Acido Citrico**, portandola a 200 g invece che 150.

Adesso vediamo insieme i molteplici utilizzi di questa soluzione.

Acido Citrico come decalcificante della lavatrice

Questa soluzione ha la grande caratteristica di sequestrare i sali nell'acqua ed è uno dei motivi per cui spesso si consiglia di utilizzarlo come ammorbidente.

La realtà è che questa soluzione non ammorbidisce propriamente la fibra dei vestiti, ma la rende meno dura perché sequestra appunto sali nell'acqua, responsabili del calcare.

Utilizzandolo in lavatrice, oltre a rendere i panni meno duri, l'**Acido Citrico** permette alla macchina di rimanere in salute più a lungo.

Come si utilizza: riempi la vaschetta dell'ammorbidente con la soluzione a base di **Acido Citrico** al 15% quando fai una lavatrice normale.

Puoi utilizzare sempre questa soluzione, ad ogni bucato, oppure alternarla all'ammorbidente ecologico (**SOFI di Verdevero**).

Una volta ogni 15 giorni ti consigliamo di fare un lavaggio a vuoto con la soluzione, versandola direttamente nel cestello e azionando un programma almeno a 60 °C.

Acido Citrico come pulitore anticalcare

Un altro utilizzo meraviglioso che puoi fare della soluzione al 15% di **Acido Citrico** è quello di pulitore anticalcare.

Ti consigliamo di crearti uno spruzzino da dedicare a questo tipo di pulizia: grazie alla nebulizzazione userai meno prodotto e in modo più omogeneo.

Ti ricordiamo sempre di etichettare i tuoi flaconi.

Come pulitore anticalcare, puoi utilizzare la soluzione per pulire le rubinetterie, il box doccia, i sanitari, le fughe dei pavimenti, i rompigitto (basta svitarli e metterli in ammollo in una tazzina riempita con la soluzione); ma puoi pulire anche il bollitore e la macchina del caffè dal calcare e tutti quegli strumenti in cui si depositano accumuli calcarei.

È ottimo anche per togliere i segni gialli dal water, seguendo questo procedimento: versa del carbonato di sodio sulle pareti del water e sul fondo, quindi spruzza abbondante soluzione a base di **Acido Citrico**. Lascia agire almeno 1 ora e poi procedi con lo scovolino per pulire sia le pareti che il fondo, quindi versa dell'acqua e aspetta la reazione.

Tira l'acqua e gratta ancora se fosse necessario.

Per pulire le superfici, applica il prodotto sulla superficie da pulire, lascia agire per 10 minuti, quindi strofina con un panno umido o con una spugna e risciacqua.

Per pulire bollitore o macchina da caffè: versa la soluzione, porta a ebollizione e risciacqua.

Puoi utilizzare il pulitore anche come anticalcare per lavatrice o lavastoviglie, facendo un lavaggio a vuoto e ad alte temperature almeno una volta al mese.

L'**Acido Citrico** non si utilizza su marmo, pietre e legno.

Acido Citrico come brillantante per lavastoviglie

Versa la soluzione a base di **Acido Citrico** direttamente nella vaschetta del brillantante della lavastoviglie. Regola l'indicatore di dosaggio al massimo.

Il Percarbonato



Il **Percarbonato di Sodio** è un sale ricavato industrialmente dalla reazione del carbonato di sodio e acqua ossigenata: è talmente efficace che, negli anni, sta sostituendo il perborato, uno sbiancante chimico dal grandissimo impatto ambientale.

Il **Percarbonato** igienizza e sbianca, essendo appunto composto da acqua ossigenata; ha anche un blando potere sgrassante, è alcalino, e viene impiegato principalmente come coadiuvante del bucato. È altamente biodegradabile, poiché si decompone in sale, acqua e ossigeno; il suo impatto sulla persona e sull'ambiente è minimo.

Il **Percarbonato** è una polvere granulosa che libera ossigeno quando entra in contatto con l'acqua: per fare ciò ha bisogno di tempo e temperatura. Infatti il semplice percarbonato di sodio deve essere utilizzato dai 55 °C in su oppure per lunghi ammolli.

Vi sono prodotti ecologici a base di percarbonato di sodio con aggiunta di TAED come **Biobianco di Verdevero** che permette l'attivazione già a 30 °C.



Sono veramente moltissimi gli usi che puoi fare del **Percarbonato**, continua a leggerli per scoprirli tutti!

Pulizie naturali a base di Percarbonato

IN LAVATRICE:

Puoi utilizzare il **Percarbonato di Sodio** come additivo per lavatrice, semplicemente aggiungendo **Percarbonato** nella vaschetta insieme al detersivo per bucato, oppure direttamente nel cestello della lavatrice. La sua sarà un'azione igienizzante e sbiancante.

Se fai una lavatrice di bianchi aggiungi o chiari aggiungi: 2 cucchiaini da minestra di **Percarbonato di Sodio** insieme al detersivo o nel cestello.

Se lavi i colorati: aggiugnine 1 cucchiaino da minestra.

Ti ricordo che la temperatura di lavaggio deve essere sopra i 55 °C, altrimenti il **Percarbonato** non si attiva.

Il **Percarbonato** va bene su tessuti normali, cotone, canapa, spugna, tappeti, tende, asciugamani. Non utilizzare su lana, seta, cachemire, alpaca e lane pregiate.

PERCARBONATO A MANO SULLE MACCHIE:

Spargi una piccola quantità di **Percarbonato** direttamente sulla macchia, inumidisci con acqua tiepida e lascia agire per 10 minuti. Procedi poi al normale lavaggio.

Oppure: crea una pappetta miscelando 1 parte di **Percarbonato** e 2 di acqua, stendila sulla macchia e falla agire per almeno mezz'ora. Poi procedi al normale lavaggio in lavatrice o a mano.

Attenzione ai capi colorati: questo passaggio potrebbe scolorire il capo!

LAVAGGIO A VUOTO IN LAVATRICE:

Fai lavaggi a vuoto periodici, almeno 1 al mese, con **Percarbonato**: metti 2 cucchiaini abbondanti di **Percarbonato** nel cestello o nella vaschetta e aziona la lavatrice a 90 °C.

IN LAVASTOVIGLIE:

Puoi aggiungere mezzo cucchiaino di **Percarbonato** al detersivo per lavastoviglie, per igienizzare i tuoi piatti e rendere pulito e brillante l'interno della macchina.

ALTRI UTILIZZI:

- Usa il **Percarbonato** per igienizzare borracce o contenitori vari rimasti fermi per un po': versane 1 cucchiaino nel contenitore, aggiungi acqua bollente, fai reagire per almeno 30 minuti, quindi risciacqua.
- Hai una cuffia con macchioline di muffa? Mettila in ammollo in acqua caldissima e **Percarbonato**.
- Col **Percarbonato** puoi lavare i pavimenti, versandone 2 cucchiaini nel secchio con acqua bollente e procedere al lavaggio.
- Lavandino o piatto doccia in marmo e non sai come pulirlo? Riempi il lavello di acqua bollente e aggiungi 2 cucchiaini di **Percarbonato**; con una spazzola procedi a pulire il fondo energicamente. Poi scarica l'acqua. Questo procedimento renderà bianchissimo il tuo lavello, ma non fare questo passaggio più di una volta al mese.

Alcune cose utili da sapere sul Percarbonato

Conserva il **Percarbonato** in un luogo fresco, asciutto e al riparo dalla luce.

Ti ricordo che si attiva dai 55 °C in su o nei lunghi ammolli.

Non usarlo su capi delicati (lana, seta, pelle).

Accertati di acquistare **Percarbonato** puro, senza aggiunta di alcun additivo: lo puoi scoprire leggendo l'Inci Name, cioè la lista degli ingredienti, assicurandoti che non compaia nessun altro nome oltre al percarbonato (indicato come Sodium Percarbonate Peroxide).

Diversamente, ti trovi di fronte ad un additivo sbiancante a base di **Percarbonato**, e non al **Percarbonato** puro.

L'unica sigla di fronte alla quale puoi stare serena è **TAED** un additivo naturale che si può aggiungere al percarbonato per farlo attivare già ai 30 °C.



Il nostro **Biobianco** è un esempio: **Percarbonato** addizionato di TAED che puoi utilizzare già dai 30 °C!

Il Bicarbonato



Il **Bicarbonato** è un ingrediente molto versatile e non serve certamente che te lo presenti.

I suoi impieghi sono molteplici, ma prima di passare a raccontarti qualcosa su di lui, ti svelo che cosa NON fa.

- Il **Bicarbonato** non pulisce: ciò che lava e pulisce sono i tensioattivi e il **Bicarbonato** è semplicemente un sale, quindi non ha questa funzione;
- Il **Bicarbonato** non è un ammorbidente, quindi è inutile che tu lo metta in lavatrice sperando che ti ammorbisca i capi, non fa questa azione perché, tra le altre cose, è pure un sale e quindi rischi di avere un bucato ancora più duro;
- Il **Bicarbonato** non sbianca: per sbiancare ci vuole un ingrediente apposito che sprigiona ossigeno, oppure gli sbiancanti ottici (ma non sono ecologici per niente!). Per sbiancare devi usare il **Percarbonato**.

Precisato questo, c'è anche da dire che il bicarbonato ha moltissime qualità, come quella di ammorbidire lo sporco o di essere un grande antiodore!
Vediamo qualche modo per impiegarlo nella maniera corretta!

PRETRATTARE I CAPI:

Abbiamo detto che il **Bicarbonato** non sbianca e neppure toglie le macchie; ma ha una leggera azione disgregante, quindi lo si può utilizzare per ammorbidire la tensione superficiale della macchia.

Se hai una macchia puoi, quindi, procedere così: stendi l'indumento sul tavolo, bagna la macchia con acqua fredda e lascia agire per qualche minuto. Nel frattempo, prepara una pasta di **Bicarbonato** e acqua fredda che spalmerai sulla macchia: lascia asciugare e spazzola via i residui prima di lavare in lavatrice.

IN LAVASTOVIGLIE:

Se sei una di quelle persone attente ai consumi e alle buone pratiche ecologiche, e che quindi aziona la lavastoviglie solo quando è piena, allora puoi usare il **Bicarbonato** come antiodore.

Cospargine un po' sul fondo della lavastoviglie e mangerà gli odori residui!

PER PENTOLE INCROSTATE:

Per rimuovere le incrostazioni leggere da pentole e padelle, una volta raffreddate, versa del **Bicarbonato** direttamente sulla loro superficie.

Aggiungi acqua calda e lascia agire per una mezz'ora, quindi procedi al lavaggio. Se invece le incrostazioni sono più tenaci, miscela tre parti di **Bicarbonato** e una d'acqua, sfrega questa crema sui residui di cibo, fai agire per un'oretta, quindi detergi con l'aiuto di una spugnetta, sciacquando come di abitudine.

IN FRIGORIFERO:

Se il tuo frigo ha un cattivo odore, puoi riempire per metà un vasetto di **Bicarbonato** e metterlo dentro al tuo frigorifero: sarà un fantastico mangia odori!

RINFRESCA E DEODORA TAPPETI E TESSUTI:

Per rinfrescare tappeti e tessuti cospargi la superficie da trattare, tappeti, moquette e poltrone in stoffa, con uno strato uniforme di **Bicarbonato**: puoi utilizzare una spazzola da bucato per spazzolarlo bene su tutta la superficie e lascia agire per almeno 15 minuti, poi aspira con l'aspirapolvere.

In caso di odori persistenti o macchie difficili, lascia agire il prodotto anche fino a 24 ore. Questo sistema è molto utile per ravvivare i colori dei tessuti d'arredamento.

Il Carbonato di Sodio



Il **Carbonato di Sodio** è anch'esso un sale alcalino che ti può sicuramente aiutare nel rimuovere il grasso e lo sporco ostinato.

Questo sale è ampiamente utilizzato sui pavimenti delle officine meccaniche, per la pulizia dei vialetti da macchie persistenti, ma anche per ammolli prolungati e per la pulizia di tute da lavoro.

Vediamo nel dettaglio i suoi utilizzi.

SPORCO RESISTENTE:

Per lo sporco ostinato su griglie del forno, pavimenti in cemento o fornelli, usa **Carbonato di Sodio** puro direttamente sulla superficie da trattare; cospargilo bene sulla superficie, spruzzalo con acqua e fallo agire mezz'ora, quindi aiutati con supporti abrasivi per togliere residui e sciacqua.

BUCATO:

Se hai sporco grasso e unto, metti i capi in ammollo in acqua molto calda, quindi versa 2 cucchiaini di **Carbonato di Sodio** e 2 cucchiaini di sale grosso per ogni litro d'acqua calda.

Per i tessuti più delicati fai prima un test di resistenza del colore in un angolo nascosto.

LAVAGGIO IN LAVASTOVIGLIE:

Se i capi sono molto sporchi, nella vaschetta del bucato aggiungi al detersivo 1 cucchiaino di **Carbonato di Sodio** e 1 cucchiaino di sale grosso e aziona il prelavaggio. Se non hai l'opzione prelavaggio, puoi fare un ciclo di risciacquo, mettendo direttamente nel cestello la stessa miscela. Dopo il risciacquo, procedi al normale lavaggio.

PULIZIA DEL WATER:

Il **Carbonato di Sodio** non ha alcun potere igienizzante, quindi questo passaggio che andiamo a descrivere serve essenzialmente per rompere il calcare ed eventuali accumuli di sporco dentro al wc. Una volta fatto questo passaggio, dovrai comunque igienizzare e pulire il tuo wc.

Cospargi il wc, pareti e fondo, di **Carbonato di Sodio**.

Quindi prendi **Lemontri** o la soluzione a base di **Acido Citrico** (vd capitolo su **Acido Citrico**), spruzzala sulle pareti, versane mezzo bicchiere sul fondo del water e vedrai che si creerà una reazione frizzante!

Lascia che la reazione si concluda, poi con lo scovolino gratta bene le pareti e il fondo. Lascia agire così per una ventina di minuti, quindi tira l'acqua e risciacqua. Adesso puoi passare a igienizzare il tuo water.

Il Sale



Le nostre nonne ben sapevano quante cose carine ci possiamo fare con il sale!

Questo semplice ingrediente ha moltissimi usi nelle pulizie domestiche!

Il **Sale da detergenza Verdevero**, ad esempio, è adatto all'uso come sale per lavastoviglie: basta riempire l'apposita vaschetta dosatrice.

Ma vediamone anche gli altri utilizzi.

PER RAVVIVARE I COLORI:

Un metodo della nonna semplice per ravvivare i colori è quello che prevede l'utilizzo di un bicchiere di the, un bicchiere di aceto e 2 cucchiaini di **Sale** grosso miscelati in acqua fredda. I capi sbiaditi vengono immersi in questa soluzione per un'oretta e poi vengono lavati in lavatrice.

PER FISSARE I COLORI:

Quando hai vestiti nuovi e desideri fissare meglio il colore, fai un ammollo di un'oretta con due bei cucchiaini di **Sale** grosso. Quindi procedi al normale lavaggio a 30 °C aggiungendo 1 cucchiaino di **Sale** al detersivo.

SBIANCARE IL COTONE O IL LINO:

Prima di lavare il lino o il cotone, metti i tuoi indumenti o tessuti in una bacinella, considerando che su 1 litro di acqua andrà aggiunto 1 cucchiaino di **Sale** grosso. Tieni in ammollo per una notte, poi procedi con il tuo bucato.

PULIRE L'ARGENTO CON IL SALE:

Se desideri pulire l'argento, munisciti di un recipiente che abbia dimensioni adeguate agli oggetti che devi pulire. Quindi, rivestilo con un foglio d'alluminio, getta all'interno del **Sale** grosso e riponi qui la tua argenteria.

Riempi la bacinella con acqua bollente, lascia in ammollo per un'oretta; quindi toglì l'argento e asciugalo.

Sapone Vegetale



Per Sapone Vegetale si intende la classica saponetta per bucato che le nostre nonne utilizzavano moltissimo per lavare! Infatti prima che nascesse il detersivo, c'erano le saponette e se le facevano in casa.

Adesso non c'è più questo problema, però la Saponetta Vegetale rimane una preziosa alleata per le pulizie domestiche, soprattutto quando ci sono quelle macchie che non se ne vanno via con niente.

Ma gli utilizzi della Saponetta Vegetale sono veramente moltissime: basta strofinare una spugna con sapone naturale e inumidirla per sgrassare superfici, piastrelle, bagno e marmo.

Ma vediamo gli utilizzi, uno ad uno, utilizzando **Smacchietta di Verdevero**, sapone vegetale con tensioattivi derivati da olio di cocco.

PER IL BUCATO:

Smacchietta è un ottimo ingrediente per lavare i capi a mano o per pretrattare le macchie ostinate. Strofini il sapone sulla macchia energicamente dopo aver inumidito il capo. A questo punto sfrega i lembi di tessuto dove si trova la macchia e metti in lavatrice.

SMACCHIETTA PER I DETERSIVI FAI DA TE:

Per autoprodurre i tuoi detersivi, grattugia la **Saponetta Naturale** e avrai scaglie pronte all'uso.

(Vedi ricette nelle pagine seguenti)

Ricette di Autoproduzione

In questa sezione vogliamo darti qualche ricetta/spunto per autoprodurti in casa qualche detergente partendo da questi meravigliosi ingredienti appena descritti! Sono ricette semplici che ti aiuteranno un sacco a casa nelle tue pulizie ecologiche!

Sei pronto?
Partiamo!

Additivo in polvere sgrassante e igienizzante

- 300 g di **Carbonato di Sodio Verdevero**
- 150 g di **Percarbonato** o **Biobianco**
- 1 misurino del tuo **Floreale** preferito (a piacere)

PREPARAZIONE:

In un contenitore riciclato di plastica miscela tutti gli ingredienti utilizzando una mascherina per evitare di respirare le polveri. Il vostro coadiuvante naturale del lavaggio fai da te è pronto! Conservatelo nel barattolo di plastica, in un luogo buio possibilmente: non ha scadenza.

UTILIZZO:

Aggiungere due cucchiaini da minestra al detergente per bucato.

SCONSIGLIATO PER LAVAGGI FREQUENTI SUI COLORATI.

Affinché la sua efficacia sia ottimale, se hai utilizzato semplice percarbonato utilizzalo per lavaggi dai 55 °C. Se, invece, hai utilizzato Biobianco, allora puoi utilizzare questo additivo già dai 30 °C.

TabS sgrassanti (da utilizzare anche in lavastoviglie ogni tanto)

- 200 ml di **Sodio Citrato** (vedi ricetta a seguire)
- 200 g **Carbonato di Sodio**
- 80 g di **Percarbonato di Sodio** o **Biobianco**
- 1 cucchiaio di **Amanì**
- stampini per il ghiaccio al silicone

PREPARAZIONE:

Mescolare il **Carbonato di Sodio** e il **Percarbonato** o **Biobianco**, aggiungere **Amanì**, il **Sodio Citrato** e mescolare.

Versare il composto nello stampino per il ghiaccio e attendere che le tabs si solidifichino: potrebbero impiegarci dalle due ore a due giorni.

Non abbiate fretta!

Una volta essiccate, trasferitele in un contenitore meglio di plastica (il vetro non si presta alla conservazione dei detersivi) o un sacchetto di carta.

UTILIZZO:

In lavastoviglie: se ne utilizza una per lavaggio, ma ovviamente dipende dalla grandezza dello stampino e dalla vaschetta della lavastoviglie: in caso potete spezzarla in due.

Ricordate sempre di versare la soluzione a base di **Acido Citrico** nella vaschetta del brillantante.

Sulle pentole incrostate: metti una tabs nella pentola incrosta, riempi con acqua calda e lasciala agire per almeno 1 ora. Procedi quindi al normale lavaggio.

Detersivo in polvere per lavatrice a base di Carbonato di Sodio

- 300 g di **Sapone Vegetale, Smacchietta** grattugiato finemente
- 100 g di **Percarbonato**
- 150 g di **Carbonato di Sodio**
- 1 misurino di polvere di **Floreali Verdevero**
- **Sodio Citrato** (DA AGGIUNGERE DIRETTAMENTE IN VASCHETTA AL MOMENTO DEL LAVAGGIO NELLA QUANTITÀ DI 50 ml).

PREPARAZIONE:

Grattugiare finemente il sapone con una grattugia manuale in una insalatiera capiente. Aggiungere al sapone il **Carbonato di Sodio**, il misurino di **Floreali Verdevero**, e mescolare.

A questo punto trasferire il sapone in un contenitore adeguato, meglio se di plastica.

UTILIZZO:

Mettere 2 cucchiaini di detersivo nella vaschetta del detersivo o in una pallina dentro il cestello.

Nella vaschetta dell'ammorbidente versare **Sofi** o la soluzione a base di **Acido Citrico**.

IMPORTANTE: Una volta messo nella vaschetta del detersivo, aggiungere 50 ml di **Sodio Citrato** (ricetta a seguire).

Soluzione a base di Acido Citrico

PREPARAZIONE:

In un flacone vuoto versate una soluzione al 15% di **Acido Citrico**, dissolvendo **150 g di Acido Citrico** in **1 litro d'acqua distillata e tiepida**.
Prima dell'uso agitare bene.

UTILIZZO:

Decalcificante della lavatrice: nella vaschetta dell'ammorbidente (al suo posto) versate 2 tappi dosatori, corrispondenti a 100 ml di prodotto.

Anticalcare: spruzzare sulla superficie incrostata, lasciare agire qualche minuto e poi passare con la spugna. Evitate di utilizzare l'**Acido Citrico** su marmo, pietra, legno ed in generale sulle superfici non adatte a soluzioni acide.

Brillantante: versate nella vaschetta del brillantante della lavastoviglie la soluzione a base di **Acido Citrico**, regolando l'indicatore al massimo.

Sodio Citrato: il sequestrante tutto fare

- 800 g di acqua DEMINERALIZZATA
- 200 g di **Acido Citrico** anidro puro
- 170 g di **Carbonato di Sodio**

PREPARAZIONE:

In una pentola di acciaio inossidabile da almeno tre litri con i bordi alti (altrimenti la soluzione, all'inizio, potrebbe traboccare), sciogliere l'**Acido Citrico** nell'acqua demineralizzata.

Aggiungere quindi 1 cucchiaino di **Carbonato di Sodio**: il liquido inizierà a reagire, quindi a fare effervescenza e si libererà anidride carbonica. Si consiglia di fare questo procedimento con finestre aperte o all'aperto. Quando smette di fare le bollicine, è allora il momento di versarvi un altro cucchiaino, così fino alla fine del **Carbonato di Sodio**.

Lasciate il preparato fermo per una notte: al mattino il liquido deve presentarsi trasparente e il suo ph deve aver raggiunto il 7. Imbottigliate e conservate in luogo fresco e buio.

Spruzzino per pretrattare le macchie

- 100 g di acqua demineralizzata
- 20 g di sapone **Smacchietta**

PREPARAZIONE:

Si procede così: si taglia a pezzetti il sapone, o lo si grattugia grossolanamente. Aggiungere il sapone all'acqua che avrete portato ad ebollizione, quindi farlo sciogliere completamente mescolando o coprendolo con un coperchio.

A questo punto prendere questo gel e aggiungervi:
500 g di acqua se si desidera realizzare una pasta;
1000 g se si preferisce lo spruzzino.

Una volta aggiunta l'acqua aggiungere alla soluzione 35 g di **Biobianco**.

UTILIZZO:

Scaldare bene l'acqua, quindi inserire il gel e farlo sciogliere; aggiungere il **Biobianco** e mescolare tutto molto bene.

Fare raffreddare quindi trasferire il tutto nel contenitore scelto: uno spruzzino se si è scelta la ricetta liquida, in un contenitore di plastica dalla bocca larga se avete preferito la versione in pasta.

Si applica direttamente sulla macchia strofinando.





i detersivi
NATURALI

fatti con  in italia

VERDEVERO SRL

Via Spin 118/A

36060 Romano d'Ezzelino VI Italy

Tel. +39 0424 513374

info@verdevero.it

assistenza@verdevero.it

www.verdevero.it